

PARTENZA

Vorrei vedere il sole,
quando è nascosto dietro la collina.
Vorrei che tutto il cielo,
si potesse vestire di color rosa.
Trovarmi laggiù nell'orizzonte,
dove il mare diventa cielo.
Poter vedere la luce di quei fari,
ancor prima che sbuchi la curva.
Io lo so che non vorrei,
ma che invece devo andare via.
Aspettare come un bruco,
che mi ricrescano le ali,
per riprendere il mio volo,
e non gettare fogli bianchi al vento.

Voglio aprire le finestre,
qua del mio cuore,
per sapere se ciò che vedo,
è odio o amore.
Per non chiudere il sipario,
del mio teatro,
ed incontrare nuovi attori,
per continuare.

Incontrare gli sguardi,
di gente che ha fretta.
Un sorriso riflesso,
come in una vetrina illuminata.
Cerco una piantina,
per sapere dov'è che mi tovo,
ma mi accorgo che sono,
dove manca un foglio.
Mi verrebbe la voglia,
di voltarmi indietro,
solo per sapere se qualcuno,
di me s'è accorto.
Per pochi lire,
rifarei il mondo.
Scriverei sui giorni,
che ormai sono passati per sempre,
per non sentire la voglia,
di tornare a cercarli.

**Voglio aprire le finestre,
qua del mio cuore,
per sapere se ciò che vedo,
è odio o amore.
Per non chiudere il sipario,
del mio teatro,
ed incontrare nuovi attori,
per continuare.**

**Ma i pensieri sono un fazzoletto da gettare via,
un panno sporco che neanche tu puoi lavare.
Ma ho sempre la forza di alzarmi e andare,
di gridare alla gente cos'è che voglio.
Di camminare da solo o con te al mio fianco,
e sempre continuerò anche se sarò stanco.**